

Le scuole pontederesi non attivano i corsi per tutte le discipline

## Le lezioni di recupero gratuite solo per le materie più importanti

**PONTEDERA.** E' tempo di colmare le lacune nelle materie col giudizio sospeso. Al via i corsi di recupero. Sono 836 gli studenti che dovranno fare i conti ancora per un po' con libri e esercitazioni per acciuffare la promozione, superando la verifica decisiva, da sostenere entro fine agosto.

I corsi organizzati dalle scuole e lo studio individuale sembrano allora essere le ricette giuste. Matematica, fisica, inglese, greco e latino sono le materie per le quali sarà attivato il maggior numero dei corsi ma ciascuna scuola è autonoma nel gestire il proprio calendario di recupero. All'I-tcg "E. Fermi" dove le lezioni sono iniziate ieri e si protrarranno fino al 18 luglio, ci sono percorsi attivi in tutte le materie con la sospensione.

«La scuola - dice la preside Cristina Cosci - deve saper andare incontro a ogni tipo di esigenza, deve saper rispondere alle necessità di ciascun ragazzo. Non solo abbiamo organizzato corsi in economia aziendale, francese, estimo, costruzioni, chimica, e l'elenco è ancora lungo, ma abbiamo attivato anche corsi per singoli ragazzi. In questi casi, dove l'insegnante e l'alunno hanno un rapporto faccia a faccia, abbiamo ridotto a 5, invece che 16, le ore di lezione ma garantiamo comunque uno strumento efficace».

Non proprio dello stesso avviso il dirigente scolastico del-

l'Isti "Marconi" Pierluigi Robino che afferma: «Facciamo corsi in quasi tutte le discipline nelle quali i nostri ragazzi hanno riportato l'insufficienza in pagella perché è molto difficile affidare allo studio personale materie così tecniche e complesse come quelle del nostro indirizzo, ma in alcuni casi, come ad esempio la

geografia, abbiamo valutato la preparazione individuale piuttosto soddisfacente». E così anche al Montale si è deciso di strutturare i corsi solo in quelle materie dove l'esame finale sarà scritto e orale. Niente ore di recupero quindi in storia, diritto o economia del biennio.

«La scelta è stata di concen-

trare il recupero in poche settimane per dare la possibilità ai ragazzi di sedimentare le nozioni acquisite. I corsi - sottolinea la preside Renella Bandinelli - da soli non bastano. Occorre svolgere i cosiddetti compiti a casa». Quattro corsi attivati allo scientifico e altrettanti al classico chiudono la nostra carrellata sulle offerte

di ciascun istituto. «Il collegio dei docenti ha pensato - spiega la preside del "XXV Aprile" Luciana Rocchi - di concentrare il recupero sulle materie chiave anche per questioni logistiche. È impossibile, ad esempio, che un ragazzo possa seguire più corsi contemporaneamente».

Tutti d'accordo infine nel

sottolineare la possibilità dei corsi grazie a un'attenta programmazione sul piano finanziario iniziata già a settembre dell'anno precedente.

«Abbiamo attinto - sottolineano i presidi - dalle riserve del fondo d'istituto e usufruito di circa 9mila euro provenienti dal Ministero».

**Paola Silvi**